



# CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

## ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE - COMMISSIONE

(ART. 252 d.lgs. 267/2000 E DPR 16.04.2020)

**DELIBERAZIONE N. 005                      SEDUTA DEL 29-01-2021**

**OGGETTO: Avvio procedura straordinaria di liquidazione – Avviso pubblico – Approvazione.**

L'anno **duemila ventuno** il giorno **ventinove** del mese di gennaio alle ore 09.30, convocata per le vie brevi, la Commissione si è riunita per trattare gli affari di competenza.

Seduta svoltasi:

  X   in presenza fisica dei componenti presso la sede comunale.

       in modalità telematica a distanza, anche in applicazione analogica dell'art. 73 D.L. n. 18/2020 e del DPCM 10.04.2020, art. 2, lettera T).

| Nr | Nominativo       | Ruolo      | Presente | Assente |
|----|------------------|------------|----------|---------|
| 1  | Angelo Scimè     | Componente | Si       |         |
| 2  | Giovanni Sannino | Componente | Si       |         |
| 3  | Loredana Filippi | Componente | Si       |         |

**ASSISTE** il Segretario Generale del Comune di Arpino Dott.ssa Antonietta Aruta.

### PRESUPPOSTI:

- Il Comune di Arpino (FR), con deliberazione Consiglio comunale n. 18 del 30.10.2020 ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 d.lgs. n. 267/2000;
- con D.P.R. del 12.01.2021 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione (Commissione), di cui all'art. 252, d.lgs. n. 267/2000 nelle persone sopra riportate;
- con atto n. 001 del 25/01/2021, la Commissione si è insediata ed ha nominato il Presidente;
- ai sensi dell'art. 4, commi 5 e 6, del DPR n. 378/1993 la Commissione assume le decisioni con deliberazioni sottoscritte dai componenti e aventi numerazione unica e separata da quelle degli organi dell'ente, curandone la conservazione in originale in apposita raccolta e che le deliberazioni, fatta eccezione del rendiconto della gestione, sono immediatamente esecutive, ferma restando la procedura di pubblicazione a norma di legge;

Tanto premesso, si passa alla trattazione delle pratiche di competenza.

## LA COMMISSIONE

Premesso che in base al D.lgs. n. 267/2000 (TUEL):

- **art. 252, comma 4:** "L'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il **31 dicembre dell'anno precedente** a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato e provvede:

- a) rilevazione della massa passiva;
- b) acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- c) liquidazione e pagamento della massa passiva."

- **art. 254, comma 3:** "Nel piano di rilevazione della **massa passiva** sono inclusi:

- a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi **entro il 31 dicembre dell'anno precedente** quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- b) i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
- c) i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

Precisato che ai sensi del Decreto Legge n. 80/2004, art. 5, comma 2:

"2. Ai fini dell'applicazione degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste **tutti i debiti** correlati ad **atti e fatti di gestione** verificatisi **entro il 31 dicembre dell'anno precedente** a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, **pur se accertati**, anche con provvedimento giurisdizionale, **successivamente a tale data** ma, comunque, **non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione** di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico."

Richiamato l'articolo 254, commi 1 e 2, TUEL che prevede:

"1. L'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della **massa passiva** mediante la formazione, entro 180 giorni dall'insediamento, di un **piano di rilevazione**. (...)

2. Ai fini della formazione del piano di rilevazione, l'organo straordinario di liquidazione **entro 10 giorni** dalla data dell'insediamento, **dà avviso**, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale. Con l'avviso l'organo straordinario di liquidazione **invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare**, entro **un termine perentorio di sessanta giorni** prorogabile per una sola volta di ulteriori trenta giorni con provvedimento motivato del predetto organo, la **domanda** in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione. (.....)"

Richiamato il D.P.R. n. 378/1993, articolo 9, comma 1, che prevede:

"1. L'organo straordinario di liquidazione entro dieci giorni dalla data di insediamento provvede a dare **pubblico avviso** mediante affissione all'albo pretorio e nei consueti luoghi pubblici dell'inizio delle attività di accertamento dei debiti per la successiva redazione del **piano di estinzione**, **indicando il termine entro il quale deve provvedere a norma di legge**."

Dato atto che occorre provvedere ad avviare la procedura di rilevazione della massa passiva approvando il previsto avviso ai creditori di cui alle norme succitate;

Dato atto che, pertanto, per contemperare i termini ordinari in materia e la relativa sospensione legale degli stessi, effettuati opportuni computi, sia necessario stabilire il **termine iniziale** per la presentazione delle domande in data **29/01/2021 (con scadenza in data 30/03/2021)**;  
Visto lo schema di avviso redatto d'ufficio ed allegato alla presente (Allegato n. 1);  
Dato atto che all'avviso è annesso lo schema di domanda da presentare (Allegato 1/A);  
A voti unanimi,

### DELIBERA

1) DI DARE ATTO CHE:

a) l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ossia entro il **31.12.2020**;

b) la **massa passiva** di propria competenza è costituita da:

- debiti di bilancio al 31.12.2020;
- debiti fuori bilancio al 31.12.2020;
- debiti derivanti da procedure dichiarate estinte dal giudice dell'esecuzione;
- debiti derivanti da transazioni;

c) la determinazione della **massa attiva** è effettuata sulla base di:

- fondo di cassa alla data di dichiarazione del dissesto, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi;
- residui attivi riaccertati in via straordinaria dall'ente ed ancora da riscuotere alla data odierna;
- ratei dei mutui disponibili;
- entrate di nuovo accertamento per imposte, tasse e canoni patrimoniali riferite al periodo di competenza dell'organo straordinario di Liquidazione, non prescritte, ancora da riscuotere;
- proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'Ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto o di altri pubblici uffici, nonché di ogni altra risultanza scritta o verbale;
- proventi della cessione di attività produttive;
- eventuali quote di avanzo di amministrazione;
- eventuali contributi straordinari.

2) DI STABILIRE il termine iniziale di presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva in data **29/01/2021**, fermo il termine **perentorio** finale in data **30/03/2021**;

3) DI APPROVARE:

- lo schema di Avviso pubblico di avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune al 31/12/2020, allegato al presente (**Allegato n. 1**);
- il modulo di domanda di ammissione annesso all'Avviso e che si allega al presente (**Allegato 2**);

4) DI AUTORIZZARE il Comune ad anticipare le spese necessarie alla pubblicazione a mezzo stampa di un estratto dell'Avviso pubblico su un quotidiano a tiratura nazionale e un quotidiano a maggiore diffusione locale o regionale;

5) DI DEMANDARE, per il tramite della Segreteria generale, ai competenti Uffici comunali di effettuare **in data 30 marzo 2020**, i seguenti adempimenti:

- a - la pubblicazione dell'Avviso e dell'allegato all'Albo Pretorio comunale;
- b - la pubblicazione dell'Avviso e dell'allegato di cui sopra sul sito Internet del Comune;
- c - le pubblicazioni a mezzo stampa di cui sopra per estratto, con rinvio all'Avviso integrale; autorizzando, sin d'ora ove necessario, il Presidente della Commissione alla sottoscrizione dei documenti originali di cui sopra da pubblicare.

Letto confermato e sottoscritto.

SCIME' Angelo

Angelo Scime'

FILIPPI Loredana

Loredana Filippi

SANNINO Giovanni

Giovanni Sannino

---



# CITTA' DI ARPINO

*Provincia di Frosinone*

## AVVISO AVVIO PROCEDURA LIQUIDAZIONE

(ART. 254, comma 2, D.lgs n. 267/2000)

### ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE - COMMISSIONE

**Premesso che:**

- Il Comune di Arpino (FR), con deliberazione Consiglio comunale n. 18 DEL 30.10.2020 ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 d.lgs. n. 267/2000;
- con D.P.R. del 12.01.2021 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione (Commissione), di cui all'art. 252, d.lgs. n. 267/2000 per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 22/01/2021 il citato DPR è stato formalmente notificato ai componenti dell'O.S.L.;
- in data 25/01/2021 il predetto Organo si è insediato presso il Comune di Arpino;
- in data 29/01/2021 con delibera n. 5\_2021, la Commissione ha approvato il presente Avviso;

**Visti:**

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- l'art. 36, comma 2, D.L. 24 aprile 2017, n. 50
- l'art. 103, comma 1, D.L. n. 18/2020;

### RENDE NOTO

**Art. 1 - Domanda ammissione massa passiva**

1. Chiunque, ritenga di vantare un diritto di credito, per fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2020, deve presentare **istanza di ammissione a massa passiva**, in carta libera, indirizzata alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del **Comune di Arpino** Via Aquila Romana n. 2 03033 - Arpino (FR);
2. La domanda può essere presentata alternativamente:
  - a- al protocollo generale del Comune, in orario d' ufficio;
  - b- a mezzo raccomandata A/R;
  - c- via PEC all'indirizzo: [pec@comunearpinopec.it](mailto:pec@comunearpinopec.it)
3. La domanda deve essere presentata entro il **termine perentorio del 30 marzo 2021**;
4. La domanda deve contenere:
  - a) generalità identificative del creditore;

- b) oggetto del debito;
- c) epoca in cui il debito è sorto;
- d) importo complessivo del debito, eventualmente distinto per capitale ed accessori, se dovuti;
- e) tipo ed estremi del/i documento/i idoneo/i che comprova/no il credito vantato;
- f) eventuali cause di prelazione ex art. 2745 e segg. c.c.;
- g) eventuali atti interruttivi della prescrizione.

La domanda potrà essere redatta secondo il modello allegato "A" al presente avviso e scaricabile dal sito internet comunale ([www.comune.arpino.fr.it](http://www.comune.arpino.fr.it));

## Art. 2 - Crediti ammissibili

1. Sono **ammissibili** alla massa passiva:

- a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 d.lgs. n. 267/00, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (**31.12.2020**);
- b) i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'art. 248, comma 2, d.lgs. n. 267/00;
- c) i debiti derivanti da transazioni;
- d) i debiti per interessi e rivalutazione monetaria o altri oneri accessori maturati sino alla data di deliberazione del dissesto (solo in caso di sentenza esecutiva o se definiti con atto transattivo e pur sempre riferiti alla data della deliberazione del dissesto);
- e) gli interessi corrispettivi, a richiesta del creditore e se questi accetti di definirne l'ammontare, al tasso dovuto per legge/contratto, con atto transattivo, riferito alla data della deliberazione del dissesto;
- f) i debiti per l'acquisizione di aree, ammissibili alla liquidazione alle seguenti condizioni:
  - che l'opera sia stata realizzata sulla base di progetti approvati dagli organi competenti;
  - che non sia più possibile la retrocessione dell'immobile occupato;
  - che l'ente non abbia richiesto od ottenuto per la stessa opera altri finanziamenti in misura congrua;
  - che l'ammontare del debito sia comprovato sulla base di stime definitive, transazioni giudiziali o extra giudiziali intervenute tra l'ente locale e i soggetti espropriati, sentenze passate in giudicato o esecutive, indennità stabilite da consulenti tecnici d'ufficio ed accettate dall'ente espropriante e dai soggetti espropriati;
- g) i debiti per forniture, opere e prestazioni relative ai lavori pubblici, se le stesse siano state regolarmente eseguite ed acquisite al patrimonio dell'ente, ed i prezzi, in mancanza del certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori, siano dichiarati dal tecnico comunale conformi alle disposizioni sulla contabilità dei lavori pubblici;
- h) i debiti per parcelle di professionisti relative a progettazione di opere e direzione di lavori, se il progetto relativo, di massima od esecutivo, sia stato consegnato all'Ente e risulti di immediata ed effettiva utilizzabilità da un'attestazione firmata dal responsabile tecnico e dal segretario dell'ente e se le parcelle riportino il visto di congruità. Per le parcelle di altri professionisti l'ammissibilità è condizionata esclusivamente al visto di congruità.

2. Sono **esclusi** dalla massa passiva:

- a) i debiti fuori bilancio che non siano conseguenti a spese per l'esercizio di funzioni o servizi di competenza dell'ente per legge;
- b) i debiti fuori bilancio relativi a spese di rappresentanza, pranzi, ricevimenti, consumazioni o simili;
- c) i debiti per espropriazioni di aree ricomprese nei piani di edilizia economico-popolare o di insediamenti produttivi, per le parti cedute o date in concessione superficiale a enti o privati per la realizzazione di immobili, in tutti i casi nei quali l'ente sia in grado di adottare provvedimenti di recupero a carico degli acquirenti o concessionari;

3. Come disposto dall'art. 248, comma 2 e segg. d.lgs. n. 267/2000, resta stabilito:

a - dalla data della dichiarazione del dissesto (30.10.2020) e sino all'approvazione del rendiconto della gestione di cui all'art. 256 del TUEL non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'Ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione;

b - le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'Ente, o la stessa, benché proposta, è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice, con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese;

c- i pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge;

d- dalla data di deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto della gestione i debiti insoluti a tale data non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria.

### Art. 3 - Piano di rilevazione

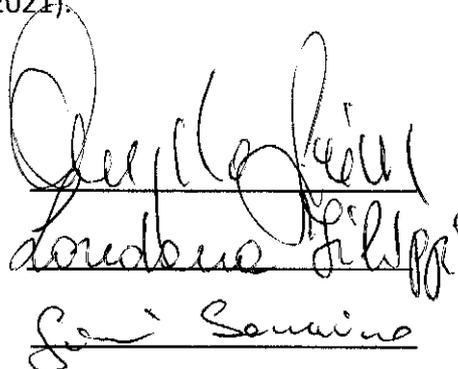
1. La Commissione provvederà all'accertamento della massa passiva mediante l'approvazione del piano di rilevazione di cui all'art. 254, comma 1 d.lgs. n. 267/2000, entro 180 giorni dal proprio insediamento (25/01/2021).

La Commissione

SCIME' Angelo

FILIPPI Loredana

SANNINO Giovanni



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is the most stylized and cursive. The second signature is more legible and appears to read 'Loredana Filippi'. The third signature is also legible and appears to read 'Giovanni Sannino'.

ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE  
DEL COMUNE DI ARPINO  
Via Aquila Romana n. 2  
03033 – ARPINO (FR)

**Oggetto:** Istanza di ammissione alla massa passiva.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_,  
codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_,  
recapito telefonico \_\_\_\_\_, mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del **Comune di Arpino**, dell'  
importo complessivo di € \_\_\_\_\_.

A tal fine dichiara:

- Oggetto del debito: \_\_\_\_\_;
- Epoca in cui è sorto il debito: \_\_\_\_\_;
- Importo del debito distinto per capitale ed accessori: \_\_\_\_\_;
- Tipo ed estremi del documento che comprova il credito: \_\_\_\_\_;
- Cause di prelazione ex art. 2745 e segg. C.c.(si/no): \_\_\_\_\_;
- Atti interruttivi della prescrizione: \_\_\_\_\_;
- altro: \_\_\_\_\_;

Allega alla presente la seguente documentazione:

- fotocopia documento di riconoscimento
- fotocopie fatture
- buoni d'ordine
- bolle di consegna
- atti interruttivi della prescrizione
- titoli esecutivi
- altro.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

